



Senago, 18 dicembre 2018

*Spett.le*

**Regione Lombardia**

Invio Osservazioni formali

[territorio@pec.regione.lombardia.it](mailto:territorio@pec.regione.lombardia.it)

-

Oggetto: procedura di **variante al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI)** finalizzata alla **delimitazione delle fasce fluviali del torrente Seveso**, nel tratto da Montano Lucino (CO) a Milano, e alla **definizione dell'assetto di progetto**. - **[ Osservazioni ]**.

I Sottoscritti **Consiglieri Comunali** del Comune di Senago (MI), Riccardo **Tagni** e Sergio **Savio**, presentano la seguente osservazione.

## PREPOSTO CHE

A partire dal quadro della pericolosità e del rischio di alluvioni definito con l'attività di mappatura, le norme comunitarie prevedono l'obbligo di predisporre per ogni distretto un Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (art. 7 D.Lgs. 49/2010 e art. 7 Dir. 2007/60/CE), contenente le misure necessarie per raggiungere l'obiettivo di ridurre le conseguenze negative dei fenomeni alluvionali nei confronti, della salute umana, del territorio, dei beni, dell'ambiente, del patrimonio culturale e delle attività economiche e sociali.



#### Quadro della pericolosità e del rischio del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni

- Le mappe di pericolosità e rischio del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (Rif. Appendice 1 - Quadro conoscitivo Direttiva alluvioni 2007/60/CE – revisione 2015) hanno integrato il quadro conoscitivo del Piano Straico per l'Assetto idrogeologico del Bacino del Fiume Po (PAI) sopradescritto. In particolare, nel territorio di analisi del progetto:
- hanno delimitato con continuità a livello d'asta, le aree allagabili dai corsi d'acqua Seveso, Garboga, Pudiga e Guisa, per tre diversi tempi di ritorno (10 – pericolosità alta, 100 – pericolosità media e 500 – pericolosità bassa);
  - hanno integrato nelle delimitazioni di cui al punto precedente e nelle delimitazioni già presenti nell'Elaborato 2 del PAI, le aree allagate nel corso degli eventi alluvionali recenti (Anno 2014).
  - hanno fornito un quadro complessivo del grado di rischio (da R1 a R4) al quale risultano esposti gli elementi sensibili che ricadono entro le aree allagabili.
  - In particolare, le delimitazioni effettuate con continuità a livello d'asta mostrano aree potenzialmente allagabili con estensione significativa:
  - sul Seveso, tra i comuni di Villa Guardia, Grandate, Luisago e Casnate con Bernate (piene poco frequenti – M e rare - L); nel tratto tra Vertemate con Minoprio e Barlasina (piene frequenti - H, M e L); a Bovisio Masciago (piene M e L), al confine tra Varedo e Paderno Dugnano (piene M e L) e nel tratto tra Paderno e Milano (piene H, M e L);
  - sul Garboga, in comune di Senago (piene H, M e L) e in comune di Novate (piene H, M e L);

#### IL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONI

La Direttiva europea 2007/60/CE, recepita nel diritto italiano con D.Lgs. 49/2010, ha dato avvio ad una nuova fase della politica nazionale gestione del rischio di alluvioni. Scopo della Direttiva 2007/60/CE infatti è quello di istituire un quadro per la valutazione e gestione dei rischi di alluvioni volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni.

Lo strumento per la valutazione è rappresentato dalle mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni (art. 6 D.Lgs. 49/2010 e art. 6 Dir. 2007/60/CE).

Le mappe della pericolosità riportano l'estensione potenziale delle inondazioni causate dai corsi d'acqua (naturali e artificiali) e dai laghi, con riferimento a tre scenari (alluvioni rare, poco frequenti e frequenti) distinti con tonalità di blu, la cui intensità diminuisce in rapporto alla diminuzione della frequenza di allagamento.

Le mappe del rischio segnalano la presenza nelle aree allagabili di elementi potenzialmente esposti (popolazione, servizi, infrastrutture, attività economiche, etc.) e il corrispondente livello di rischio, distinto in 4 classi rappresentate mediante colori: giallo (R1-Rischio moderato o nullo), arancione (R2-Rischio medio), rosso (R3-Rischio elevato), viola (R4-Rischio molto elevato).

Le mappe di pericolosità e rischio contenute nel PGRA rappresentano un aggiornamento e integrazione del quadro conoscitivo rappresentato negli Elaborati del Piano Straico per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Po (PAI) approvato con DPCM 24 maggio 2001.

A partire dal quadro della pericolosità e del rischio di alluvioni definito con l'attività di mappatura, le norme comunitarie prevedono l'obbligo di predisporre per ogni distretto un Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (art. 7 D.Lgs. 49/2010 e art. 7 Dir. 2007/60/CE), contenente le misure necessarie per raggiungere l'obiettivo di ridurre le conseguenze negative dei fenomeni alluvionali nei confronti, della salute umana, del territorio, dei beni, dell'ambiente, del patrimonio culturale e delle attività economiche e sociali.

**Estratto da: “Progetto Strategico di Sottobacino del torrente Seveso – Novembre 2017 – Approvato con Deliberazione n. X/7563 del 18/12/2017”.**



## PREMESSO

<http://pianoalluvioni.adbpo.it/seveso/>

---

### SEVESO

La Variante riguarda il torrente Seveso da Lucino alla confluenza nella Martesana in Milano ed integra i contenuti della pianificazione di bacino vigente, sia in termini di quadri conoscitivi di base che in termini di valutazioni di pericolosità e rischio e conseguentemente di obiettivi e misure.

Con Decreto del Segretario Generale [n. 248 del 19 dicembre 2017](#) è stato pubblicato lo Schema di Progetto di Variante, *al fine di promuovere la partecipazione attiva.*

### Schema Progetto Variante

---

### **Index of /PAI/Attuazione\_del\_Piano/Varianti\_fasce\_fluviali/Seveso**

<u>Name</u> <u>scription</u>	<u>Last modified</u>	<u>Size</u>	<u>De-</u>
<a href="#">Parent Directory</a>			-
<a href="#">Allegato 1/</a>	2018-04-04 18:56	-	
<a href="#">Allegato 2/</a>	2018-04-04 19:02	-	
<a href="#">Allegato 3/</a>	2018-04-04 19:02	-	
<a href="#">Decr_248-2017_torr_Seveso.pdf</a>	2018-04-04 17:42	2.2M	
<a href="#">Relazione Tecnica Seveso 12122017.pdf</a>	2018-04-04 17:42	1.5M	

---

## CONSTATATO CHE

Sui territori interessati dalla procedura di **variante al Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI)** finalizzata alla **delimitazione delle fasce fluviali del torrente Seveso**, nel tratto da Montano Lucino (CO) a Milano non è stato dato risalto in termini di pubblicità e propaganda diffusa.

Non vi è stata la sensibilità di coinvolgere il maggior numero di attori; da primo informandoli di quanto è in corso ed in seconda battuta mettendoli nelle condizioni di fornire contributi, migliorie, suggerimenti, obiezioni e altro.



**Il Movimento 5 Stelle presenta la seguente osservazione.**

---

**Sulla base della documentazione messa a disposizione all'indirizzo: <http://pianoalluvioni.adbpo.it/seveso/> - Schema Progetto Variante e da quanto sopra esposto.**

---

**RISCONTRIAMO CHE**

- **che nella documentazione presentata non sono presenti gli elaborati delle sezioni topografiche del corso d'acqua (Seveso) e del Canale (CSNO) quotate quali completamento dello "Schema Progetto Variante".**
- Le sezioni topografiche sono fondamentali per comprendere i limiti delle fasce fluviali.
- nella documentazione divulgata ( vedi Allegato 1 – Atlante Cartografico della Proposta di Fasce Fluviali ) sono rappresentate nelle vari tavole le sezioni (SEZ SV nn) ma non esistono i documenti grafici di questi sezioni topografiche nello "Schema Progetto Variante" del torrente Seveso.

[Allegato 1/](#)

2018-04-04 18:56 -

*La forma di un alveo è caratterizzata dalla geometria della sezione (larghezza, profondità), dal profilo longitudinale (pendenza del fondo), e dalla forma planimetrica.*

**RISCONTRIAMO ANCHE**

- che nella documentazione presentata non c'è uno studio o progetto di verifica ed adeguamento dei ponti interferenti (piante-prospetti-sezioni) .
- La verifica della compatibilità dei ponti e la definizione delle condizioni di esercizio transitorio per la gestione delle situazioni di maggior interferenza in attesa dell'adeguamento dei manufatti, oltre ad essere una delle misure del PGRA, è azione strategica anche della presente Variante alla luce delle significative condizioni di criticità indotte dagli stessi durante gli eventi di piena.



### **CHIEDIAMO**

1. *di dare evidenza degli elaborati delle sezioni topografiche del corso d'acqua (Seveso) e del Canale (CSNO) complete di quote che sono rappresentate nell'Allegato 1 – Atlante Cartografico della Proposta di Fasce Fluviali;*
2. *Di prevedere una verifica ed adeguamento dei ponti interferenti ricompresi nelle fasce fluviali.*

Ringraziandovi anticipatamente porgiamo distinti saluti.

*Sergio Savio*

*Riccardo Tagni*

**Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle Senago**